

# MELTING BOX

## PIEMONTE 2007

ANNO EUROPEO DELLE PARI  
OPPORTUNITÀ PER TUTTI

## 2007 – ANNO EUROPEO DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI

L'Unione Europea con decisione n. 771/2006/CE ha designato il 2007 Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti – Verso una società giusta – per sostenere gli sforzi diretti ad attuare la legislazione comunitaria in materia di parità di trattamento e di non discriminazione, tenendo conto dei diversi modi in cui uomini e donne subiscono le discriminazioni. Questo atto è il risultato di una legislazione comunitaria contro le **discriminazioni** fondate su **genere, razza e origine etnica, religione e convinzioni personali, condizioni di disabilità, età, orientamento sessuale**, considerata la più avanzata al mondo.

Per questo l'Unione Europea propone agli Stati membri, alle organizzazioni sindacali e datoriali, a tutti gli enti, organizzazioni e associazioni, di **sensibilizzare, informare**, stimolare la **riflessione**, la **discussione** e il **confronto** attraverso manifestazioni ed eventi di grande impatto che contribuiscano in modo concreto ed efficace a perseguire i seguenti obiettivi specifici:

- **Diritti:** sensibilizzare sul **diritto alla parità e alla non discriminazione**, nonché sulla problematica delle discriminazioni multiple. L'Anno Europeo permetterà di informare i cittadini e le cittadine che tutti hanno diritto alla parità di trattamento.
- **Rappresentatività:** stimolare il dibattito sulle possibilità di incrementare la **partecipazione alla vita sociale** dei gruppi vittime di discriminazioni, nonché una partecipazione equilibrata di uomini e donne alla vita sociale.
- **Riconoscimento:** **favorire e valorizzare la diversità e la parità**. L'Anno Europeo permetterà di sottolineare, evidenziando i benefici della diversità, il contributo positivo che tutti possono dare alla società.
- **Rispetto:** promuovere una società più solidale. L'Anno Europeo permetterà di sensibilizzare i cittadini e le cittadine sull'importanza di **eliminare gli stereotipi, i pregiudizi e la violenza**, di favorire buone relazioni tra tutti i membri della società, in particolare tra i giovani, e di promuovere e diffondere i valori che sottendono la lotta contro le discriminazioni.

L'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti è stato ufficialmente aperto il 30 gennaio 2007 a Berlino con l'Equality Summit & Opening Conference, un'iniziativa congiunta della Commissione Europea e della Presidenza tedesca dell'UE, alla presenza di numerosi ministri e ministre europei/e, rappresentanti delle più importanti istituzioni di parità, dei sindacati, delle organizzazioni datoriali, delle ONG.

L'Italia ha designato il **Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità** presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri come organismo di riferimento per l'implementazione delle attività a livello nazionale.

# MELTING BOX

## PIEMONTE 2007

FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E  
DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI  
TORINO 22-24 OTTOBRE

## **FIERA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI**

**TORINO – Centro Congressi Lingotto**

**22-23-24 ottobre 2007**

L'Assessorato alle Pari Opportunità della Regione Piemonte ha fatto propria la proposta di Expo 2000 Spa di organizzare a Torino la **FIERA DEI DIRITTI E DELLE PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI** al fine di celebrare l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti e divulgarne principi e valori. L'evento, di rilievo internazionale, è stato inserito dal Ministero per i Diritti e le Pari Opportunità italiano nel calendario delle iniziative organizzate a livello nazionale nell'ambito del 2007.

Il Piemonte ha da tempo accolto con convinzione la sfida lanciata dall'Unione Europea in materia di pari opportunità tra donne e uomini dando vita ad una serie di istituzioni e organismi di parità attivi a livello regionale e locale e a numerosi progetti specificamente rivolti alle donne. In tempi più recenti ha inserito tra le sue priorità la nuova dimensione delle pari opportunità per tutti promuovendo l'adozione di una legge regionale contro tutte le forme di discriminazione. L'incontro tra la vocazione sociale e la disponibilità di strutture, infrastrutture e servizi all'avanguardia candidano a livello nazionale e internazionale il Piemonte e la città di Torino come sedi ideali per accogliere la Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per tutti nell'anno 2007, un evento che può quindi a pieno titolo inserirsi nel calendario europeo e nel panorama degli eventi internazionali che concorrono allo sviluppo turistico della Regione, a conferma di un primato nell'ambito delle iniziative a favore dell'inclusione sociale e delle pari opportunità.

**Tema centrale dell'evento** è quello dei diritti e delle pari opportunità e del contrasto di tutte le forme di discriminazione. La negazione dei diritti e delle pari opportunità si fonda principalmente su **pregiudizi e stereotipi** negativi, il cui utilizzo diffuso e sistematico per leggere e comunicare la realtà cristallizza le persone in categorie rigide e non permette di cogliere il valore delle diversità, alimentando pericolose discriminazioni, frenando lo sviluppo e la modernizzazione della società e dando luogo a fenomeni di violenza.

La lotta contro gli stereotipi è considerata una delle azioni prioritarie dall'Unione Europea, come sottolineato all'articolo 2 della decisione che istituisce l'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti (771/2006/CE), per costruire una società più solidale basata sul **RISPETTO** e non sugli stereotipi.

**Obiettivi della Fiera:** mettere a confronto esperienze, pensiero e politiche antidiscriminatorie, per far incontrare le realtà che a livello regionale, nazionale e internazionale lavorano sui temi dell'inclusione sociale, della parità di trattamento e della non discriminazione, per rafforzare le relazioni di rete e crearne di nuove, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui benefici di una società che valorizza le diversità e offre le stesse opportunità a tutte le persone senza discriminazioni fondate sul genere, l'orientamento sessuale, l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, l'età e le condizioni di disabilità.

La Fiera si candida a diventare un evento di rilievo internazionale, articolato su tre giornate di **assemblee, convegni, seminari tematici, incontri con grandi personaggi** - modelli positivi del superamento delle discriminazioni - che saranno intervistati da giornalisti/e di fama internazionale, mostre ed occasioni di messa in rete e trasferimento delle esperienze.

Parallelamente sarà allestita una grande **area espositiva**, saranno organizzati una serie di **eventi culturali** legati alla Fiera in collaborazione con le principali istituzioni culturali del Piemonte e verrà attivata una collaborazione con **le istituzioni scolastiche** e con il sistema degli **enti locali piemontesi**.

**Destinatari dell'evento:** l'opinione pubblica con specifica attenzione al coinvolgimento dei giovani; enti, organizzazioni e istituzioni impegnate nella lotta contro le discriminazioni; enti organizzazioni e istituzioni che possono favorire l'applicazione concreta dei principi di pari opportunità per tutti (ad es. organizzazioni datoriali e sindacali, operatori e operatrici della comunicazione, il mondo della scuola, gli enti pubblici, ecc.).

La Fiera non sarà un evento isolato ma l'avvio di un'esperienza orientata all'innovazione delle politiche nel campo delle pari opportunità, che renderà conto del proprio operato in occasione delle nuove edizioni della Fiera che avranno cadenza biennale: un metodo di lavoro che prende spunto dai più recenti orientamenti europei che, dopo molti anni e molte risorse impegnate su singoli progetti, hanno deciso di promuovere strutture stabili (cfr. Istituto Europeo per l'Uguaglianza di Genere; Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali) proprio per evitare la dispersione dei risultati raggiunti e delle competenze costruite.

# MELTING BOX

PIEMONTE 2007

ANNO EUROPEO DELLE PARI  
OPPORTUNITÀ PER TUTTI

## **MELTINGBOX.IT**

### **Il sito**

Meltingbox.it è il sito web dedicato all'Anno Europeo delle Pari Opportunità, un portale che nasce con l'esigenza di informare in tempo reale riguardo agli appuntamenti e ai temi di approfondimento dell'iniziativa.

Anche la versione web di Melting Box può essere vissuta come un contenitore all'interno del quale trovare facilmente tutto ciò che riguarda gli incontri, gli eventi e gli spunti di dibattito.

Meltingbox.it è uno strumento moderno ed essenziale, con una funzione prevalentemente informativa, rivolto ad un target illimitato. Il suo linguaggio è chiaro, diretto e le informazioni sono aggiornate costantemente da una redazione dedicata.

Il menu di navigazione prevede alcune macrosezioni quali: mappa del sito, news, iniziative 2007 (dove entrare nel merito degli appuntamenti e dei temi) e UE consiglia (sezione che entrerà nel vivo del dibattito informando sugli ultimi sviluppi legislativi e non per quel che riguarda ognuna delle sezioni di approfondimento: etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità, età e genere). E ancora, un'area dedicata ai contatti, con mail e numeri di telefono dei referenti e un settore stampa dove scaricare loghi e comunicati per gli addetti ai lavori.

L'intera architettura del sito e del suo contenuto sono studiate e realizzate tenendo conto delle norme sull'accessibilità previste dalla Legge Stanca.

Meltingbox.it è sì il grande contenitore dell'evento, ma è anche un esempio di navigazione agile e accessibile. Per tutti, al di là di ogni differenza.

## PIEMONTE 2007: DOVE LA DIFFERENZA HA UN VALORE Le iniziative a regia regionale

L'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti, promosso dal Consiglio e dal Parlamento Europeo, persegue l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione in merito ai vantaggi di una società giusta e solidale e promuove iniziative volte a trasformare gli atteggiamenti e i comportamenti discriminatori. Da anni la Regione Piemonte opera in questa direzione su tre fronti: quello normativo, quello di indirizzo verso politiche attive e strumenti operativi, quello del sostegno economico ad iniziative dell'ente e di altri soggetti.

Le iniziative a regia regionale in materia per l'anno 2007 sono molteplici e si possono sintetizzare in macroambiti:

- sul fronte della **strategia di comunicazione**, si è scelto di raccogliere in un unico programma, accanto alle iniziative regionali, quelle promosse da altri enti locali e dagli operatori del settore, in modo da costruire un vero e proprio palinsesto-cornice governato dalla Regione Piemonte. "Melting box" diventa al contempo marchio di qualità di cui si possono fregiare le iniziative significative e contenitore in continua evoluzione, con l'aggiornamento continuo di opportunità in cui confrontarsi, dibattere, conoscere e diffondere cultura di parità, sia gestite direttamente dalla Regione Piemonte sia realizzate in collaborazione con le Province e i principali comuni piemontesi;
- sul fronte della **scuola**, nell'ambito del recente protocollo sottoscritto dalla Regione Piemonte, MIUR e Province, si sta predisponendo un kit didattico informativo multimediale destinato alle insegnanti e una serie di azioni di formazione/animazione itineranti nei capoluoghi attraverso l'uso del teatro come elemento di stimolo;
- sul fronte della **sensibilizzazione** sono in corso di realizzazione materiali ad ampio spettro rivolti a target differenziati e si sta definendo, anche a seguito di un'apposita ricerca socio-semiotica, la strategia per una campagna di comunicazione istituzionale pluriennale sul tema dell'educazione alla differenze, programmata per il mese di ottobre;
- sul **fronte seminariale** si sta lavorando all'organizzazione di significativi momenti di confronto tra operatrici/operatori e comunità su varie tematiche come l'omofobia, la conciliazione, la tratta (per cui è già programmato un convegno internazionale al Centro Incontri Regione Piemonte il 7 giugno), la violenza (in occasione della giornata per l'eliminazione delle violenze contro le donne il 25 novembre);
- sul fronte **espositivo** si stanno definendo i dettagli organizzativi della prima Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per tutti, in programma al Centro Congressi Lingotto di Torino dal 22 al 24 ottobre.

L'Anno Europeo delle Pari Opportunità per tutti rappresenta una ulteriore occasione "simbolica" per la Regione Piemonte di assumere un forte ruolo di responsabilità nel coordinare in modo trasversale le diverse iniziative in materia di pari opportunità a livello territoriale sia gestite direttamente, sia realizzate da altri enti e istituzioni, sia poste in essere dagli attori che operano nel settore.

# MELTING BOX

PIEMONTE 2007

ANNO EUROPEO DELLE PARI  
OPPORTUNITÀ PER TUTTI

## **MELTING BOX** **Il naming**

Melting Box è il fil rouge che individua e raccoglie in un unico contenitore tutte le iniziative programmate e in corso di definizione in Piemonte nel corso dell'anno e che culmineranno ad ottobre nella Fiera dei Diritti e delle Pari Opportunità per tutti.

Melting Box è un neologismo che si ispira al concetto di crogiolo culturale, all'interno del quale il confronto, la dialettica, l'incontro e lo scontro, sono in continuo divenire. Melting box è il luogo dove le diversità danno vita a qualcosa di unico e originale: la società contemporanea.

Melting Box non poteva che nascere in Piemonte, la regione europea da sempre laboratorio sociale e culturale, avanguardia dei processi di integrazione e di condivisione.

Melting Box è dunque un contenitore, una riproduzione della società, nel quale è possibile osservare questo processo di scambio, con più attenzione e meno pregiudizi, per capirne le dinamiche e coglierne le infinite possibilità.

Lo spazio in cui mescolare, evento dopo evento, ingredienti come etnia, religione, orientamento sessuale, disabilità, genere ed età, per vivere una dinamica di interrelazione basata sulla capacità di valorizzare le differenze.

Un tutto che non è la semplice unione delle parti.

Melting Box è il luogo dove la differenza ha un valore.

# MELTING BOX

PIEMONTE 2007

ANNO EUROPEO DELLE PARI  
OPPORTUNITÀ PER TUTTI

## LA PERCEZIONE DELLE DISCRIMINAZIONI IN ITALIA E NELL'UNIONE EUROPEA

Di seguito alcuni dati emersi dalla survey Discrimination in the European Union realizzata nei mesi di giugno e luglio 2006 nei 25 Stati membri + Bulgaria e Romania, per conto della Commissione Europea, DG Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità della Commissione Europea e coordinata dalla DG Comunicazione.

### **Pensi che in Italia le discriminazioni siano diffuse?**

Gli italiani e le italiane rispondono di sì in misura nettamente superiore rispetto alla media dei Paesi europei... in particolare:

- le discriminazioni fondate sull'**origine etnica** sono diffuse secondo il 77% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa il 64% della popolazione;
- le discriminazioni fondate sull'**orientamento sessuale** sono diffuse secondo il 73% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa il 50% della popolazione;
- le discriminazioni fondate sulla disabilità sono diffuse secondo il 68% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa il 53% della popolazione;
- le discriminazioni fondate sulla **religione o sulle convinzioni personali** sono diffuse secondo il 62% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa il 44% della popolazione;
- le discriminazioni fondate sul **genere** sono diffuse secondo il 56% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa solo il 40% della popolazione;
- le discriminazioni basate sull'**età** sono diffuse secondo il 49% degli italiani e delle italiane, mentre a livello europeo lo pensa il 46% della popolazione.

Inoltre, più della metà degli italiani e delle italiane pensano che, soprattutto le discriminazioni basate sull'origine etnica (57%) e sulla religione o sulle convinzioni personali (51%), siano aumentate negli ultimi 5 anni.

### **Conosci i tuoi diritti se sei vittima di discriminazioni o violenza?**

- 33 italiani e italiane su 100 dicono di sì. Di questi, il 45% sono uomini e solo il 29% sono donne;
- 45 italiani e italiane su 100 ammettono di non conoscerli, contro una media europea che si attesta al 56%.

### **In generale, potresti dire che nel tuo Paese si facciano sufficienti sforzi per combattere tutte le forme di discriminazione?**

53 italiani su 100 dicono che in Italia non si fa abbastanza per combattere le discriminazioni. Questo dato è leggermente più alto rispetto alla media europea che si attesta al 51%. I più critici sono i giovani tra 15 e 24 anni (61%), coloro che hanno amici con diversa origine etnica (61%) e i disabili (62%).

### **In Italia c'è più bisogno di.....**

In linea con la media europea\*

- il 71% degli italiani e delle italiane pensa che ci sia bisogno di più donne in parlamento;
- il 40% degli italiani e delle italiane pensa che ci sia bisogno di più parlamentari di diversa origine etnica.

Significativamente al di sotto della media europea\*

- il 59% degli italiani e delle italiane pensa che ci sia bisogno di più disabili\* nei posti di lavoro, contro il 74% della media europea;
- il 58% degli italiani e delle italiane pensa che ci sia bisogno di più over 50\* nelle imprese, contro il 72% della media europea;
- il 71% degli italiani e delle italiane pensa che ci sia bisogno di più donne\* in posizione dirigenziale, contro il 77% della media europea.

Chi riveste un ruolo importante nel combattere le discriminazioni?

Quanto all'individuazione di coloro che hanno un ruolo fondamentale nel combattere le discriminazioni, gli italiani e le italiane lo attribuiscono alla scuola e alle università (31% contro una media europea del 42%), ai genitori (23% contro una media europea del 40%), ai media (29% contro una media europea del 34%), al governo nazionale (26% contro una media europea del 31%), alle autorità regionali e locali (10% corrispondente alla media europea).

Sopra la media europea la percentuale di italiani e italiane (24% contro una media europea del 20%) che attribuiscono questo ruolo ai datori di lavoro e alle imprese.